*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

*Oggetto*: **DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA. Borgia (CZ), Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium. Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza fruizione e valorizzazione dei resti dell'anfiteatro e dell'abitato romano all'interno del Parco - Legge 190 del 23/12/2016. Art. 1, commi 9 e 10, Importo finanziamento € 57.512,91, rimodulato con Decreto n. 69 del 16.06.2025 – di cui 32.500,00 (circ. 7) e 25.012,91 residuo di spesa delegata circ. 11 OA 1166 (ex importo dell'intervento € 400.000,00 impegno cap. 8105) CUP F37E14000230001- cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014" Lavori di manutenzione straordinaria**

# CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM (CZ)**, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 *"Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

## PREMESSA

Il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale per Servizi disciplina le condizioni generali, le modalità e i termini per l'esecuzione della prestazione di lavori di **manutenzione straordinaria DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA. Borgia (CZ), Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium. Indagini archeologiche, restauro, messa in sicurezza fruizione e valorizzazione dei resti dell'anfiteatro e dell'abitato romano all'interno del Parco - Legge 190 del 23/12/2016. Art. 1, commi 9 e 10, Importo finanziamento € 57.512,91, rimodulato con Decreto n. 69 del 16.06.2025 – di cui 32.500,00 (circ. 7) e 25.012,91 residuo di spesa delegata circ. 11 OA 1166 (ex importo dell'intervento € 400.000,00 impegno cap. 8105) CUP F37E14000230001- cap 2.1.2.020, articolo 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MIC - L. 190/2014". Lavori di manutenzione straordinaria**. L'importo del servizio è stato determinato a seguito di richiesta preventivi ed ammonta a euro 41.000,00 (quarantunomila/00), di cui euro 21.107.77 (ventunomilacentosette,77) per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 1.215,00 (milleduecentoquindici,00) ed IVA esclusa.
Il presente documento equivale ad uno schema di contratto e ne contiene tutti gli elementi ai sensi dell'art. 87, comma 2, e dell'art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023. Tutti i documenti ivi richiamati e gli atti inclusi, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

## ART.1 – STAZIONE APPALTANTE

Direzione regionale Musei nazionali Calabria con sede in Via Gian Vincenzo Gravina, n. 2- 87100 Cosenza (CS)
PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it – PEO: drm-cal@cultura.gov.it
Il RUP è la dott.ssa Elisa Nisticò (elisa.nistico@cultura.gov.it)

## ART.2 - OGGETTO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

L'oggetto del presente appalto è l'intervento di manutenzione straordinaria da svolgersi entro il Museo e Parco Archeologico nazionale di Scolacium, sito in Borgia (CZ), via Skylletion 1. Nello svolgimento dei lavori, l'operatore economico sarà vincolato agli orari di apertura e accesso al Parco archeologico.
Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per ultimare gli interventi previsti, secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche,

qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e relativi allegati dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
Sono altresì compresi, se recepiti dalla Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni aggiuntive. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
La prestazione riguarda la seguente attività:

| N | DESIGNAZIONE LAVORI | computazione | Quantità | IMPORTI | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | unitario | TOT |
| 1 | Manutenzione straordinaria rimozione vegetazione infestante e strati superficiali di accumulo (2 operai semplici per 80 ore) | *A corpo* | 1,00 | 4.572,40 | 4.572,40 |
| 2 | Movimento terra in prossimità o superiormente a giacimenti archeologici, compresa la rimozione degli strati da materiali lapidei e di depositi superficiali di terreno, oltre alla documentazione archeologica per 1 archeologo (96 ore) | *A corpo* | 1,00 | 3739,24 | 3739,24 |
| 3 | Escavatore oleodinamico con attrezzatura per lavori di scavo per caricamento, reinterro di materiali di scavo (80 ore). | *A corpo* | 1,00 | 1038,72 | 1038,72 |
| 4 | Conduttore escavatore di 2 livello per il livellamento degli strati archeologici (80 ore) | *A corpo* | 1,00 | 2553,92 | 2553,92 |
| 5 | Restauro del paramento murario a vista compreso eventuali integrazioni di conci di pietra simili a quelli esistenti o di recupero, lo smontaggio, la ricollocazione dei conci smossi…per una superficie di 96mq | *A corpo* | 1,00 | 21.247,60 | 21.247,60 |
| 6 | Stabilizzazione del pendio, mediante viminata con paletti di legno di castagno fissati nel terreno, in alternativa in acciaio, tipo Corten, per una lunghezza di 50 metri lineari, la fornitura e messa in opera di tessuto geotessile | *A corpo* | 1,00 | 7.848,12 | 7.848,12 |
| | **TOTALE** | **41.000 oneri di sicurezza esclusi** | | | |

**ART.3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE**
Prima dell'avvio dei lavori l'Affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco del personale impiegato.
Per le attività da svolgersi entro le aree accessibili al pubblico, l'affidatario dovrà garantire che le stesse non interferiscano con le attività di fruizione del Parco.

**ART. 4 – CONDIZIONI E DURATA DELL'INCARICO**
Il presente affidamento ha una durata di **70 giorni naturali e consecutivi** a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto ovvero dal verbale di avvio anticipato del servizio.

I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dell'operatore economico. Infatti l'operatore economico che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.
L'Affidatario del Servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.
L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione Appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri.

**ART. 5 - AFFIDAMENTO**

L'affidamento diretto dei lavori di manutenzione straordinaria è effettuato ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 "codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.
L'incarico è assegnato con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Musei Calabria, attraverso affidamento diretto.
Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. 36/2023, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto verrà stipulato nei successivi 60 giorni a seguito di Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (strumento: MePa), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera a), del d.lgs. 36/2023. Se il contratto non viene stipulato nei termini sopra indicati, per fatto imputabile alla Stazione appaltante, l'aggiudicatario potrà sciogliersi da ogni vincolo contrattuale o far constatare il silenzio inadempimento mediante atto notificato. In tal caso all'aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.
L'aggiudicazione potrà essere sempre revocata, nel caso di mancata stipula del contratto nel termine fissato, per fatto imputabile all'aggiudicatario.
Al momento della stipula del contratto l'appaltatore è tenuto a versare un'imposta di bollo. Il valore dell'imposta di bollo è determinato dalla tabella A dell'allegato I.4 del Codice, di seguito riportata.

| Fascia di importo contratto (valori in euro) | Imposta (valori in euro) |
|---|---|
| < 40.000 | esente |
| ≥ 40.000 < 150.000 | 40 |
| ≥ 150.000 < 1.000.000 | 120 |
| ≥ 1.000.000 < 5.000.000 | 250 |
| ≥ 5.000.000 < 25.000.000 | 500 |
| ≥ 25.000.000 | 1000 |

**ART.6 - COMPENSI E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il compenso dei lavori posto per l'affidamento del presente incarico è pari ad euro euro 41.000,00 (quarantunomila/00), di cui euro 21.107.77 (ventunomilacentosette,77) per oneri della manodopera non soggetti a ribasso, esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 1.215,00 (milleduecentoquindici,00) ed IVA

esclusa. Il corrispettivo stabilito è onnicomprensivo di ogni servizio o fornitura che si rende necessaria ai fine dell'esecuzione a regola d'arte dell'intervento di cui all'oggetto. Non sarà previsto alcun corrispettivo al di fuori di quello pattuito.
La modalità di pagamento è determinata attraverso un unico pagamento al termine dei lavori.
Nessun corrispettivo, oltre a quello previsto nel presente Capitolato, è dovuto compresi quelli conseguenti a eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati, nel periodo di validità del Capitolato, in seguito a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.
Le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate dietro presentazione di fattura elettronica, a 30 giorni dalla data di ricevimento tramite sistema SDI, Sistema di Interscambio, gestito dall'Agenzia delle Entrate. Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Direzione Regionale Musei Calabria – Codice Fiscale: 98108420781 e dovrà riportare la denominazione dell'intervento e il CUP e il CIG del servizio. Le fatture così composte andranno trasmesse in formato elettronico mediante il seguente codice IPA (univoco): 1IWWFX.
Le liquidazioni avverranno solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP e dopo la verifica della regolarità contributiva, fiscale e assicurativa.
In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. In caso di inadempienza, contestata al Professionista con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

**ART. 7 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., l'affidatario è tenuto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari relativi al presente incarico.

**ART. 8 - SUBAPPALTO**
L'eventuale affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art.119 del D. Lgs. n.36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante.
Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n.36/2023, è fatto divieto all'affidatario di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del nuovo codice degli appalti.

**ART. 9 - INADEMPIMENTI E PENALI**
Il ritardo o il mancato espletamento del servizio di che trattasi, come meglio descritto dagli artt. 2 e 3 del presente documento, ivi compresa la consegna della documentazione che il soggetto incaricato deve trasmettere alla Direzione Regionale Musei Nazionali Calabria, rispetto alle scadenze fissate nel presente capitolato verrà sanzionata con una penale pecuniaria giornaliera. La penale per ogni giorno di ritardo può essere fissata, ai sensi del comma 1 dell'art. 126, del DLgs 36/2023, tra lo 0,3 per mille e l´1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
Sono fatti salvi i ritardi non imputabili direttamente al soggetto incaricato a causa di forza maggiore. In tali ultimi casi i termini saranno congruamente prorogati.
Restano fermi gli obblighi sanzionati penalmente imposti da altre normative vigenti in materia.

Nel caso di applicazione di eventuali penali, si procederà alla compensazione delle somme dovute a titolo di penale con quelle oggetto di liquidazione.

**ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La risoluzione di diritto del contratto è regolata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" e, per quanto applicabile, dall'articolo 1456 del Codice Civile.

La Stazione appaltante potrà inoltre avvalersi della clausola risolutiva espressa, fatto salvo il diritto al risarcimento per maggior danno, in tutti i casi in cui, per motivi imputabili al soggetto incaricato (quali a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, la scarsa diligenza nell'ottemperamento delle prescrizioni del RUP ovvero mancato rispetto della normativa applicabile), il servizio tecnico non risultasse correttamente svolto e perfezionato ovvero fosse svolto con ritardi rispetto alle tempistiche infra indicate.

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

b) eventuale ritardo nella consegna di ogni documento/piano/fase progettuale superiore a giorni 15 (quindici);

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

d) sospensione dei servizi da parte dell'Esecutore senza giustificato motivo;

e) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;

f) cessione anche parziale del contratto;

g) la scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;

h) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle attività;

i) errori materiali nella progettazione e/o mancato rispetto della normativa applicabile.

La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi, per iscritto a mezzo PEC, al Professionista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, la Stazione appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento o di interventi puntuali fra quelli individuati oggetto dei lavori, il contratto sarà risolto, fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

Per quanto non previsto nel presente paragrafo, si rinvia al Contratto di incarico.

**ART.11 - RECESSO**

La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal contratto in ogni momento, mediante formale comunicazione all'Affidatario dei lavori, con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023 e, per quanto applicabile, ai sensi dell'articolo 2237, co. 1, del Codice Civile, con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso.

In tal caso, l'Operatore economico avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso.

La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

**ART.12 -RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell'ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto. Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

**ART.13 –INCOMPATIBILITA'**

Per l'Affidatario dei lavori, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

**ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

**ART. 15 – SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Affidatario del servizio tutte le spese inerenti alla stipula del presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa digitale.

**ART.16 - CONTROVERSIE**

Tutte le controversie che possano sorgere dall'esecuzione del presente disciplinare e non definite in via amministrativa, saranno deferite al giudice ordinario del competente Foro di Cosenza.

IL RUP
Dott.ssa Elisa Nisticò